



# *Corte dei Conti*

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti  
sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria  
dell'**ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA (INEA)**  
per gli esercizi dal 2007 al 2009



*La*

# *Corte dei Conti*

*in*

## *Sezione del controllo sugli enti*

nell'adunanza del 31 maggio 2011;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n.259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 31 marzo 1961, con il quale l'Istituto nazionale di economia agraria (INEA), è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto i conti consuntivi dell'Ente suddetto relativi agli esercizi finanziari dal 2007 al 2009, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

uditò il relatore Presidente Enrica Laterza e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) per gli esercizi dal 2007 al 2009;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo - corredata delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P . Q . M .

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi dal 2007 al 2009 - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA), l'unità relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE  
*Enrica Laterza*

PRESIDENTE  
*Ernesto Basile*

Depositata in Segreteria il 16 giugno 2011

**RELAZIONE** sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'**ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA (INEA)** per gli esercizi dal 2007 al 2009.

## **S O M M A R I O**

### **Premessa**

- 1. Il quadro normativo**
- 2. Gli organi e la struttura organizzativa**
- 3. Attività istituzionale**
- 4. Il personale e la relativa spesa**
- 5. La gestione finanziaria**
  - 5.1. Il Rendiconto finanziario*
  - 5.2. La situazione amministrativa*
  - 5.3. Il conto economico*
  - 5.4. Lo Stato patrimoniale*
- 6. Conclusioni**

*Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale il dott. Massimiliano Ricci*

## **PREMESSA**

La gestione finanziaria dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) ha formato oggetto di referto della Corte dei conti fino all'esercizio 2006<sup>1</sup>.

L'Ente predetto è assoggettato al controllo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 2 della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Con la presente relazione si riferisce al Parlamento, in base all'art. 7 della stessa legge n.259, sulla gestione finanziaria relativa agli esercizi 2007-2009 e sulle vicende di maggior rilievo intervenute fino alla data corrente

---

<sup>1</sup> Camera dei Deputati Legislatura XV, Documento XV, n. 144 (det. 64 /2007)

## **1. IL QUADRO NORMATIVO**

L'Istituto Nazionale di Economia Agraria (I.N.E.A.) è un ente pubblico non economico istituito con Regio Decreto il 28 maggio 1928 n. 1418 con lo scopo di promuovere ed eseguire indagini di economia forestale e agraria.

In ottemperanza al Regolamento C.E.E. del 15 giugno 1965 n. 79, l'art.4 del DPR del 30 dicembre 1965, n.1708<sup>2</sup> ha assegnato all'ente compiti di collegamento tra lo Stato italiano e la comunità europea per l'istituzione di una rete di rilevazione agricola e contabile delle aziende del settore, la cosiddetta R.I.C.A.

Con la legge del 20 marzo 1975 n. 70 (tabella VI), sul riordinamento degli enti pubblici, l'Istituto è stato riclassificato tra gli "enti scientifici di ricerca e sperimentazione".

L'Ente è stato anche inserito, con DPCM del 31 marzo 1990, nel SISTAN (Sistema Statistico Nazionale) ai sensi del D.Lgs. del 6 settembre 1989 n. 322 e a norma dell'art. 11 L. 15 marzo 1997 n. 59, riconfermato in tale elenco con D.lgs. del 29 ottobre 1999 n. 454. In particolare, il comma 4 dell'art. 10 ha ampliato le sfere di attività dell'istituto includendovi lo svolgimento di "attività di ricerca socio – economica nel campo agricolo, agro – industriale, forestale e della pesca, in ambito nazionale e internazionale, al fine di concorrere all'elaborazione delle linee di politica agricola, agro – industriale e forestali nazionali".

Ai sensi commi 5,6,7 dell'art. 10 del suddetto D.lgs., l'ente realizza indagini ed analisi sull'impatto delle politiche agricole e agro-alimentari sul mondo rurale e promuove, attraverso borse di studio da porre a disposizione dei centri di ricerca universitari, organismi scientifici e di altri enti, la formazione nel campo della ricerca economica applicata al settore agricolo, agro-alimentare ed alle relative politiche, diffondendone i risultati.

In coerenza con gli obiettivi del programma nazionale della ricerca (PNR), predisponde un piano triennale di attività con cui determina obiettivi, priorità e risorse da sottoporre all'approvazione del Ministero vigilante, sentita la conferenza Stato-Regioni.

In applicazione dell'art. 4 sexiesdecies del D.L. del 3 novembre 2008, n. 171, convertito nella legge n. 205 del 30 dicembre 2008, il comma 1 dell'articolo 5 dello

---

<sup>2</sup> Tale provvedimento è stato poi abrogato dall'art. 24 del D.L. del 25 giugno 2008 n. 112 con la decorrenza ivi indicata.

Statuto è stato modificato, con delibera del CdA n. 5 del 28/04/2009 (approvata dal D.M. del 7 settembre 2010), per prevedere che dei quattro componenti il Consiglio di Amministrazione, uno solo (anziché due) venga designato dalla Conferenza dei Presidenti delle regioni e delle province autonome (nomina che avviene con decreto del Ministro vigilante).

Per il proprio funzionamento l'ente ha adottato i regolamenti per il funzionamento e l'organizzazione dell'istituto nonché quello di amministrazione e contabilità (entrambi pubblicati sulla G.U. del 19 ottobre 2005, n.244); quello in materia di accesso ai documenti amministrativi (approvato con deliberazione del CdA n. 11 del 16 giugno 2009) e quello per l'esecuzione di lavori e la fornitura di servizi in economia (approvato con deliberazione del CdA n. 129 del 16 maggio 2007 e successivamente modificato con la delibera n. 8 del 19 dicembre 2007).

## **2. GLI ORGANI E LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

### *Organî*

Ai sensi del decreto legislativo 454/99, successivamente integrato con l'articolo 14, comma 1 lettere d), e) e g) della legge 6 luglio 2002 n.137, gli organi dell'ente sono:

- a) il Presidente (nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, "tra personalità di alta qualificazione scientifica nelle discipline oggetto delle attività di ricerca dell'ente");
- b) il Consiglio di amministrazione, composto dal Presidente e da quattro membri;
- c) il Collegio dei revisori dei conti, composto da un presidente, due membri effettivi e un supplente;
- d) il Consiglio scientifico, organo di indirizzo, coordinamento e controllo delle attività di ricerca, costituito dal Presidente dell'ente e da due membri (nominati uno dal Ministro delle politiche agricole e l'altro dalla Conferenza permanente tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano).

Il Consiglio di amministrazione nomina, su proposta del Presidente, tra esperti di elevata qualificazione professionale in campo scientifico, amministrativo o aziendale, il Direttore generale (assunto con contratto di diritto privato), che è responsabile della gestione dell'ente e dell'attuazione degli obiettivi fissati dal CdA.

Ai sensi del comma 5 della legge 454/99, la durata in carica degli organi è di quattro anni ed il mandato è rinnovabile una sola volta. I relativi compensi, compreso quello del Direttore generale, sono stabiliti con decreto del Ministro delle politiche agricole, di concerto col Ministro dell'economia e finanze (vedere tabella 1).

Con D.P.R. del 19 novembre 2010 è stato nominato il nuovo Presidente dell'ente, a seguito della scadenza del predecessore, il cui mandato si era concluso il 22 settembre dello stesso anno.

Aderendo alla previsione del citato art. 4 sexiesdecies del d.l. n. 171/2008 a norma del quale, successivamente alla modifica statutaria, si procede al rinnovo degli organi, il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali ha disposto,

(anticipando la scadenza naturale del mandato<sup>3</sup>), il rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori, in data 17 dicembre 2010, per quattro anni.

Il Consiglio Scientifico dell'INEA è stato nominato per la durata di un quadriennio con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 2157 del 6 dicembre 2007 ed è attualmente in carica.

*Compensi corrisposti ai componenti degli organi amministrativi e di controllo*

Con il decreto interministeriale del 31 luglio 2007, i Ministeri vigilanti hanno determinato l'importo dei compensi annuali e del gettone di presenza per i componenti degli organi di amministrazione e controllo nonché per i membri del Consiglio scientifico, riassunti nel seguente prospetto.

**Tabella 1**

INCARICO	Compenso annuale
<b><i>Consiglio di amministrazione</i></b>	
Presidente	68.052,05
Consiglieri	13.140,95
<b><i>Collegio dei revisori</i></b>	
Presidente	10.512,63
Componenti	8.760,20
Supplenti	1.751,78
<b>Gettone di presenza</b>	<b>100,00</b>

---

<sup>3</sup> Il Consiglio di amministrazione era stato nominato con decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali n. 724 dell'8 novembre 2007 e avrebbe dovuto rimanere in carica fino al novembre del 2011.

Anche il Collegio dei revisori, nominato con D.M. del 23 ottobre 2007, avrebbe dovuto rimanere in carica fino all'ottobre del 2011. La citata nuova normativa ha imposto il ricambio degli organi degli enti del settore di ricerca in agricoltura.

### *Il Direttore generale*

Il Direttore generale è stato nominato, per quattro anni, con deliberazione del CdA n.6 del 28 gennaio 2010, a seguito della naturale scadenza del precedente mandato, terminato il 27 gennaio dello stesso anno.

I compensi del direttore generale sono indicati nella tabella che segue.

**Tabella 2 – Retribuzione complessiva del direttore generale dal 2007 al 2009**

	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>Var % 2008/07</b>	<b>2009</b>	<b>Var % 2009/08</b>
<b>Direttore Generale</b>					
Stipendio tabellare	46.259,07	51.329,07	10,96	51.329,07	0,00
Indennità di posizione fissa	23.652,72	33.633,34	42,20	33.633,34	0,00
Indennità di posizione variabile	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
Retribuzione di risultato	11.047,92	16.726,68	51,40	16.726,68	0,00
<b>Totale</b>	<b>130.959,71</b>	<b>151.689,09</b>	<b>15,83</b>	<b>151.689,09</b>	<b>0,00</b>

### *Articolazione degli uffici*

L'INEA si articola, (a norma dell'art. 8 del Regolamento per il funzionamento e l'organizzazione), in 3 uffici Dirigenziali:

1. L'Ufficio di diretta collaborazione, per l'esercizio delle funzioni del Presidente e del Consiglio di amministrazione.
2. L'ufficio dirigenziale amministrativo, che ha competenza in materia di servizi generali e del personale ed è ripartito in quattro servizi.
3. L'ufficio dei servizi tecnici e della ricerca, che svolge funzioni di supporto generale alle aree di attività tecnico scientifica; è suddiviso in cinque servizi.

L'Istituto si articola, inoltre, in 20 sedi regionali che svolgono attività di consulenza e assistenza tecnica in favore delle amministrazioni locali.

### *Organi di controllo interno*

Fino alla costituzione dell'OIV, di cui all'art. 14, D.lgs 150/2009, hanno operato gli organi di controllo interno previsti dall'art. 10, comma 2, lett. B dello Statuto e dall'art. 10 del Regolamento per il funzionamento e l'organizzazione.

### *Organismo indipendente di valutazione*

Con deliberazione del Presidente n. 50 del 30/06/2010, è stato costituito l'organismo indipendente di valutazione della performance (O.I.V.) con il compito di misurare e valutare la performance delle strutture amministrative interne, esercitare un controllo strategico, monitorare il funzionamento del sistema complessivo aziendale, garantire la correttezza dei sistemi di misurazione e valutazione del personale nonché di promuovere e attestare l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza. L'organismo è composto da tre membri, i cui incarichi scadranno il 29/06/2013 e le cui retribuzioni sono state stabilite con determinazione del 21/09/2010 del Direttore Generale.

La spesa complessiva dell'Ente, prevista per il funzionamento di tale organismo, è pari a 157.320 euro così suddivisa negli esercizi 2010-2013.

**Tabella 3 – Compensi per i tre membri dell'OIV**

<b>2010</b>	17.480
<b>2011</b>	52.440
<b>2012</b>	52.440
<b>2013</b>	34.960
<b>TOTALE</b>	<b>157.320</b>

Il costo di funzionamento dell'OIV - che, ai sensi dei commi 1 e 9 dell'articolo 14 D.lgs. 150/09 non deve comportare "nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica", dovendo essere contenuto, sulla base delle indicazioni della circolare n. 18 del 16/04/2010 del MEF, nella misura delle "risorse già destinate per l'esercizio finanziario 2009 ai servizi svolgenti funzioni di valutazione e controllo strategico", - è rimasto nei limiti del relativo stanziamento del bilancio di previsione 2009<sup>4</sup>.

---

<sup>4</sup> L'importo iscritto nel bilancio previsionale 2009 (capitolo 1.1.2.1) è di 400 mila euro.

### 3. IL PERSONALE E LE COLLABORAZIONI ESTERNE

La dotazione organica, che ad inizio 2005 era di 126 unità, è stata ridotta a 120 in applicazione del disposto all'art.1, comma 93, della legge n.311/2004 recepita dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n.83 del 20/04/2005.

La consistenza di personale a tempo indeterminato dell'INEA era, a fine 2007, di 107 dipendenti di ruolo. Per far fronte alla necessità dei progetti, in particolare per quelli che godono di finanziamenti dell'UE, l'Istituto ha fatto ricorso ad assunzioni con contratti a termine per un totale di 44 unità oltre al Direttore Generale.

A fine 2008 il personale a tempo indeterminato è aumentato a 117 unità, (per la cessazione, nel corso dell'esercizio, di 5 unità e l'assunzione di 15). Il ricorso a nuove assunzioni con contratti a termine è stato di altre 65 unità, per un totale di 109 unità, oltre al Direttore Generale.

A fine 2009 il personale in servizio a tempo indeterminato è aumentato a 118 unità. Per far fronte ai progetti di ricerca si è fatto ricorso a 5 ulteriori contratti a termine per cui il personale a tempo determinato ha raggiunto un totale di 114 unità.

Le assunzioni a tempo indeterminato sono state effettuate nel rispetto del comma 643, art. 1, legge 27 dicembre 2006 n. 296<sup>5</sup> (finanziaria 2007) richiamato dal comma 14, art. 66 L. 112/2008<sup>6</sup> e nei limiti delle risorse liberate dal personale cessato dal servizio nel corso del 2008 ed entro quello della dotazione organica stabilita per legge.

La tabella e il grafico seguenti sintetizzano i dati sopra riportati.

---

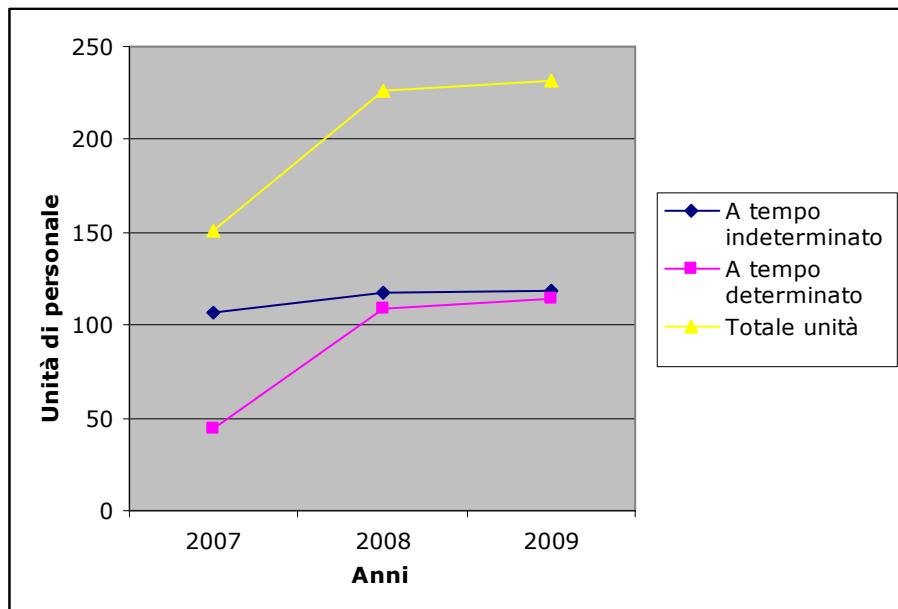
<sup>5</sup> Testualmente il comma 643 recita: "Per gli anni 2008 e 2009 gli enti di ricerca pubblici possono procedere ad assunzioni di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato entro il limite dell'80 per cento delle proprie entrate correnti complessive, come risultanti dal bilancio consuntivo dell'anno precedente, purché entro il limite delle risorse relative alla cessazione dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno."

<sup>6</sup> Il comma 14, recita testualmente: "Per il triennio 2010-2012 gli enti di ricerca possono procedere, previo effettivo svolgimento delle procedure di mobilità, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nei limiti di cui all'articolo 1, comma 643 di cui alla legge 27 dicembre 2006, n. 296. In ogni caso il numero delle unità di personale da assumere in ciascuno dei predetti anni non può eccedere le unità cessate nell'anno precedente."

**Tabella 4 – Personale a tempo indeterminato e non per gli anni dal 2006 al 2009 con variazioni assolute e percentuali**

PERSONALE	al 31/12/2007	al 31/12/2008	Variazione assoluta e percentuale 2008/07	al 31/12/2009	Variazione assoluta e percentuale 2008/07
<b>A tempo indeterminato</b>	107	117	10 (+9,3%)	118	1 (0,85%)
<b>A tempo determinato</b>	44	109	65 (+147,7%)	114	5 (+4,6%)
<b>TOTALE</b>	<b>151</b>	<b>226</b>	<b>+75 (+111,2%)</b>	<b>232</b>	<b>+6 (2,7%)</b>

**Grafico 1 – Serie storica (2007-2009) del personale impiegato a qualunque titolo**



Nel 2008, la spesa per il personale (che ammonta a 10.869.464 euro), è cresciuta del 38,35% rispetto al 2007 (7.856.536 euro) per effetto, prevalentemente, dell'aumento della voce "stipendi ed altri assegni fissi al personale a tempo determinato ex art. 5 L. 537/97" (1.070.052 euro, +78,7%) conseguente al segnalato ampliamento di 65 unità di personale a termine (vedi tabella 4).

Nonostante l'aumento delle unità di personale, di ruolo e non, sia stato, nel 2009, meno consistente rispetto al 2008, la spesa per il personale ha mantenuto un trend crescente incrementandosi del 21,83%. Ciò è dovuto in gran parte all'applicazione del CCNL del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il quadriennio 2006-2009, siglato il 13 maggio 2009.

La seguente tabella è riassuntiva del costo del personale negli anni oggetto della presente relazione.

**Tabella 5 - Costo del personale, per singola voce, nel triennio 2007-2009**

	2007	Inc. % 2007	2008	Inc % 2008	Var % 2008/07	2009	Inc. % 2009	Var % 2009/08
Stipendi ed altri assegni fissi al personale	3.287.626	41,85	3.789.718	34,87	15,27	4.633.512	34,99	22,27
Stipendi ed altri assegni fissi al personale con contr. a tempo det. Ex CCNL e D.G.	70.000	0,89	229.825	2,11	228,32	177.181	1,34	-22,91
Trattamento accessorio livelli I - IX con contr. a tempo indetterm.	656.283	8,35	817.686	7,52	24,59	880.668	6,65	7,70
Indennità e rimborso spese per missioni all'interno e all'estero	330.167	4,21	544.787	5,02	65,00	530.000	4,00	-2,71
Oneri previdenziali	1.381.657	17,59	1.853.799	17,06	34,17	2.389.023	18,05	28,87
Oneri assistenziali	5.325	0,07	7.271	0,07	36,54	9.155	0,07	25,91
Oneri assicurativi	45.657	0,58	69.997	0,64	53,31	71.813	0,54	2,60
Corsi di formazione per il personale	100.000	1,27	110.000	1,01	10,00	137.000	1,03	24,55
Iniziative ed interventi per il benessere del personale	93.000	1,18	121.000	1,11	30,11	137.000	1,03	13,22
Spese per mensa o equivalente	225.000	2,86	275.000	2,53	22,22	288.601	2,18	4,95
Stip ed altri assegni fissi al pers. con contr. a tempo determ. ex art. 5 L. 537/97	1.359.461	17,30	2.429.513	22,35	78,71	3.347.168	25,28	37,77
Trattamento accessorio al Direttore Generale	26.000	0,33	185.000	1,70	611,54	64.881	0,49	-64,93
Trattamento accessorio livelli I - IX contr. a tempo det. e alla dirigenza amministrativa	275.842	3,51	434.869	4,00	57,65	575.773	4,35	32,40
Contributo ARAN Decreto Interminist. 25/07/2000	518	0,01	1.000	0,01	93,05	459	0,00	-54,12
<b>TOTALE</b>	<b>7.856.536</b>	<b>100,00</b>	<b>10.869.464</b>	<b>100,00</b>	<b>38,35</b>	<b>13.242.234</b>	<b>100,00</b>	<b>21,83</b>

Gli oneri per il personale hanno subito un forte incremento nel 2008 (+38,35%) in seguito alla già segnalata assunzione di 75 unità di personale. Anche nel 2009 le spese per il personale sono risultate in crescita, sia in seguito all'applicazione del CCNL per il quadriennio 2006-2009 (siglato il 13 maggio 2009), sia per l'assunzione di 6 unità di personale.

I dati su riportati evidenziano che, nel biennio 2007-2008, è diminuita l'incidenza del costo per il personale dipendente ed è aumentata quella per il personale con contratti a termine.

Oltre alle sopra indicate spese per il personale, dalla tabella 6 si evince che l'ente ha fatto ricorso a collaborazioni coordinate e continuative, a consulenze esterne ed ha erogato assegni di ricerca.

Le spese sostenute a detto titolo sono diminuite, rispetto al 2007 (-9,69%), per crescere nel 2009 (4,46%).

La variazione più rilevante, in termini assoluti, per il 2009, è stata quella per i compensi pagati ai collaboratori (co.co.co.), aumentati di 590.815 euro (+33%).

Una consistente diminuzione si è registrata, tra il 2008 e il 2009, della spesa per l'erogazione degli assegni di ricerca (- 82.965 euro, - 72%).

**Tabella 6** – Costi per collaborazioni, consulenze e assegni di ricerca per il triennio 2007-2009

	2007	2008	Var % 2008/07	2009	Var % 2009/08
Indagini rilevazioni co.co.co.	201.166	492.080	144,61	465.090	-5,48
Compensi a incaricati Co.co.co.	2.904.263	1.784.728	-38,55	2.375.543	33,10
Compensi ad incaricati di studi, ricerche, prestazioni a carattere intellettuale	1.818.031	2.279.333	25,37	2.018.774	-11,43
Assegni a titolari di borse di studio, addestramento e assegni per la collaborazione all'attività di ricerca	143.454	115.241	-19,67	32.276	-71,99
oneri previdenziali compensi a terzi	527.317	371.380	-29,57	390.179	5,06
oneri assicurativi compensi a terzi	6.451	14.472	124,34	14.611	0,97
Spese per consulenze	17.748	16.670	-6,07	3.667	41,97
<b>TOTALE</b>	<b>5.618.430</b>	<b>5.073.904</b>	<b>-9,69</b>	<b>5.300.140</b>	<b>4,46</b>

#### **4. Attività istituzionale**

L'INEA svolge attività di ricerca, rilevazione, monitoraggio, analisi e previsione del settore agricolo, forestale e della pesca nel contesto regionale, nazionale, comunitario e internazionale. Svolge, inoltre, azioni di supporto e di assistenza tecnico-scientifica per il Ministero delle Politiche agricole, il Parlamento e la UE ed altre istituzioni internazionali.

Nel precedente referto, al quale si fa rinvio, sono stati indicati gli enti istituzionali con i quali l'INEA collabora.

Nel 2008, è stato realizzato il progetto per la nuova Rete Rurale e quello per l'adozione del protocollo informatico.

Nel corso del 2007 è stato approvato, dal Consiglio di amministrazione, il Piano triennale della ricerca, attuato sia nel 2008 che nel 2009.

In tale ambito, le principali attività hanno riguardato, per il 2008:

- il progetto SIGRIA (Sistema Informativo per la Gestione delle Risorse Idriche), che rientra in un più ampio piano di lavoro denominato RDV (Monitoraggio dei sistemi irrigui nelle regioni centro settentrionali), finanziato dal MiPAAF<sup>7</sup>;
- la pubblicazione dell'Annuario dell'agricoltura italiana (anche in versione inglese), contenente i dati del 2007, nonché del Rapporto sullo stato dell'agricoltura 2008;
- la realizzazione di varie tipologie di indagine, tra le quali quella sul mercato fondiario e degli affitti in Italia e quella sull'impiego degli immigrati in agricoltura;
- la conclusione di diversi progetti, tra i quali lo STANDBEEF, per la valorizzazione e la standardizzazione della filiera carne, il PON, "Assistenza Tecnica e azioni di sistema 2000-06 e il progetto REL – "Attività di assistenza tecnica e supporto agli enti concessionari nel settore dell'uso irriguo delle risorse idriche"<sup>8</sup>;

---

<sup>7</sup> Il rilevamento, l'implementazione, la validazione l'interpretazione dei dati da parte del gruppo di lavoro INEA, ha riguardato l'irrigazione consortile gestita da circa 600 Enti irrigui sul territorio del Centro Nord, con una superficie amministrativa di più di 10 milioni di ettari.

<sup>8</sup> Il progetto aveva lo scopo di fornire supporto scientifico, tecnico e operativo alla Gestione Commissariale ex Agensud per ampliare e approfondire le conoscenze sull'agricoltura irrigua nelle regioni meridionali; fu affidato all'INEA dal Commissario ad acta con convenzione n. 675 il 22/12/2004 e risorse stanziate con delibera CIPE del 3 maggio 2002, n.36.

Per il 2009:

- l'analisi della riforma del PAC (Health Check), della produzione di beni pubblici in agricoltura e della diversificazione dei redditi delle aziende multifunzionali italiane, basata su dati RICA e ISTAT
- la partecipazione ai tavoli<sup>9</sup> di filiera, costituiti presso il Ministero per le politiche agricole e al progetto PRIN ("Politiche dell'UE, processi di integrazione economica e commerciale ed esiti del negoziato WTO")
- la costituzione del SIGRIAN (evoluzione e fusione delle banche dati per le regioni meridionali e del Centro-Nord).

---

<sup>9</sup> Si tratta di accordi cooperativi attraverso i quali L'INEA fornisce supporto tecnico-scientifico alle istituzioni su argomenti che riguardano il mondo dell'agricoltura (ortofrutta, bieticolo, flovivaistico, cerealicolo, vitivinicolo e olivicolo); nel caso citato nel testo, l'Istituzione è il Ministero delle Politiche Agricole.

## 5. La gestione finanziaria

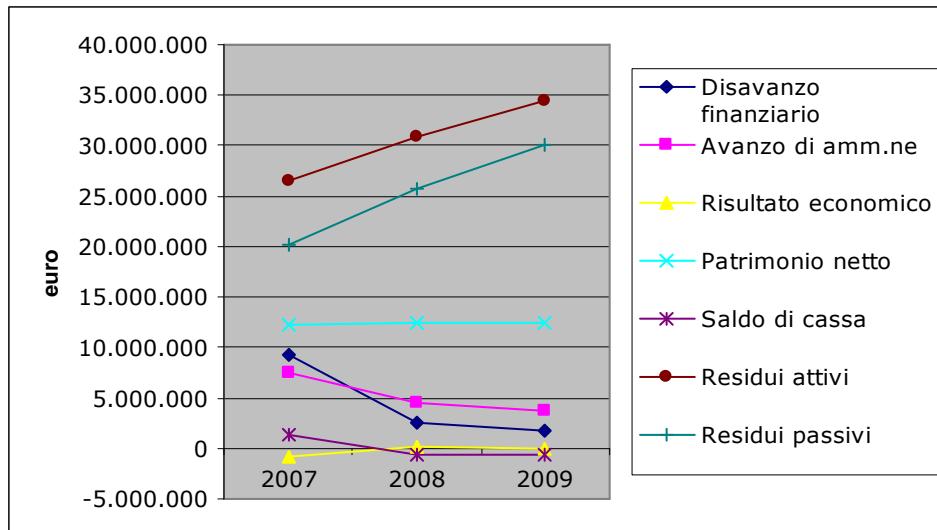
Con esclusione dell'esercizio 2009, i conti consuntivi dell'INEA, per gli anni riferimento, sono stati approvati nel rispetto delle scadenze previste dalla legge.

Nel prospetto che segue sono riportati i dati riassuntivi, per ogni anno, delle principali risultanze economico-finanziarie.

**Tabella 7** – Principali risultanze economico-finanziarie negli anni 2007-09

	2007	2008	Var % 2008/07	2009	Var % 2009/08
<b>Disavanzo finanziario di competenza</b>	-9.231.232	-2.548.061	-72,40	-1.672.634	-34,36
<b>Avanzo di amministrazione</b>	7.461.222	4.579.778	-38,62	3.743.596	-18,26
<b>Risultato economico</b>	-893.142	74.789	108,37	26.612	-64,42
<b>Patrimonio netto</b>	12.314.774	12.389.563	0,61	12.416.176	0,21
<b>Saldo di cassa</b>	1.257.969	-695.297	-155,27	-594.824	14,45
<b>Residui attivi</b>	26.425.571	30.909.644	16,97	34.358.033	11,16
<b>Residui passivi</b>	20.222.318	25.634.570	26,76	30.019.613	17,11

**Grafico 2** – Rappresentazione grafica delle principali risultanze economico-finanziarie



Le risultanze dei rendiconti per gli esercizi 2007, 2008 e 2009, impostati sulla base delle indicazioni dell'art. 30 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto e dei principi del DPR 97/2003, sono esposte nelle tabelle seguenti.

Il conto di bilancio, così come innovato a partire dall'esercizio 2004 sulla base di un processo già avviato negli esercizi precedenti, ricalca la struttura organizzativa dell'Ente ed è articolato in due centri di responsabilità amministrativa di primo livello:

- Unità previsionale di Base 1, denominata "*funzionamento*"
- Unità previsionale di Base 2, denominata "*attività tecnico-scientifica*"

### 5.1 Il Rendiconto finanziario

#### Entrate

ENTRATE CORRENTI	2007	Inc % 2007	2008	Inc % 2008	Var % 2008/07	2009	Inc % 2009	Var % 2009/08
<b>Entrate derivanti da trasferimenti correnti</b>								
Trasferimenti da parte dello Stato	7.527.948	40,20	15.650.484	49,86	107,90	18.619.608	55,29	18,97
Trasferimenti da parte della Comunità europea	905.434	4,84	3.091.961	9,85	241,49	3.840.182	11,40	24,20
Trasferimenti da parte delle Regioni	2.967.714	15,85	1.608.764	5,13	-45,79	3.564.942	10,59	121,60
Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province		0,00	7.500	0,02		72.480	0,22	866,40
Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	2.150.659	11,48	2.888.025	9,20	34,29	1.015.331	3,01	-64,84
<b>Totalle</b>	<b>13.551.755</b>	<b>72,37</b>	<b>23.246.734</b>	<b>74,06</b>	<b>71,54</b>	<b>27.112.544</b>	<b>80,51</b>	<b>16,63</b>
<b>Altre entrate</b>								
Redditi e proventi patrimoniali	3.921	0,02	3.305	0,01	-15,72	825	0,00	-75,02
Poste correttive e compensative per spese correnti	247.265	1,32	10.294	0,03		16.979	0,05	64,93
Entrate non classificabili in altre voci			870	0,00				-100,00
<b>Totalle</b>	<b>251.186</b>	<b>1,34</b>	<b>14.469</b>	<b>0,05</b>	<b>-94,24</b>	<b>17.804</b>	<b>0,05</b>	<b>23,05</b>
<b>Totalle Entrate correnti</b>	<b>13.802.941</b>	<b>73,71</b>	<b>23.261.203</b>	<b>74,10</b>	<b>68,52</b>	<b>27.130.348</b>	<b>80,56</b>	<b>16,63</b>
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>								
<b>Entrate per alienazione beni patrimoniali e riscossione crediti:</b>								
Riscossioni di crediti	15.022	0,08	4.187	0,01	-72,13	5.461	0,02	30,42
<b>Totalle</b>	<b>15.022</b>	<b>0,08</b>	<b>4.187</b>	<b>0,01</b>	<b>-72,13</b>	<b>5.461</b>	<b>0,02</b>	<b>30,42</b>
<b>Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale:</b>								
Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico e privato	705.509	3,77	572.962	1,83	-18,79	157.742	0,47	-72,47
Assunzione di altri debiti finanziari								
<b>Totalle</b>	<b>705.509</b>	<b>3,77</b>	<b>572.962</b>	<b>1,83</b>	<b>-18,79</b>	<b>157.742</b>	<b>0,47</b>	<b>-72,47</b>
<b>Totalle Entrate in c/capitale</b>	<b>720.531</b>	<b>3,85</b>	<b>577.149</b>	<b>1,84</b>	<b>-19,90</b>	<b>163.203</b>	<b>0,48</b>	<b>-71,72</b>
<b>Partite di giro:</b>								
Entrate aventi natura di partite di giro	4.202.345	22,44	7.551.787	24,06	79,70	6.383.210	18,95	-15,47
<b>Totalle</b>	<b>4.202.345</b>	<b>22,44</b>	<b>7.551.787</b>	<b>24,06</b>	<b>79,70</b>	<b>6.383.210</b>	<b>18,95</b>	<b>-15,47</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>18.725.817</b>	<b>100,00</b>	<b>31.390.138</b>	<b>100,00</b>	<b>67,63</b>	<b>33.676.761</b>	<b>100,00</b>	<b>7,28</b>

Le entrate correnti sono costituite da contributi concessi, a fronte di attività commissionate all'INEA, da parte del Mipaaf o di altre amministrazioni, centrali e territoriali e dell'UE.

Nel 2008 si è verificato un rilevante incremento delle entrate correnti (+68,52%) sul quale ha inciso anche l'avvio del progetto pluriennale Rete Rurale Nazionale che prevede un finanziamento complessivo, ripartito negli esercizi dal 2007 al 2013, di 28 milioni di euro, dei quali 2 sono stati accertati nell'esercizio.

L'incremento delle entrate di parte corrente per il 2009 (+16,63%) è dovuto a maggiori importi accertati per il progetto RICA-REA (Rete di Informazione Agricola Contabile – Risultati Economici delle Aziende Agricole) e per altri studi commissionati dalle Regioni.

Nel 2007, le entrate correnti costituiscono il 73,71% delle entrate generali, nel 2008 il 74,10% e nel 2009 l'80,51%.

Le entrate in conto capitale, invece, costituiscono il 3,85% nel 2007, l'1,84% nel 2008 e lo 0,84% nel 2009.

Ai sensi dell'articolo 6 D.P.R. 30 dicembre 1965 n. 1708 e successive modificazioni<sup>10</sup>, l'Ente beneficia di un contributo ordinario da parte dello Stato che afferisce, di norma, al centro di responsabilità amministrativo/funzionamento, e che, nel 2007, è stato di 893.540,19 euro a cui si è aggiunto il contributo di 161.243,19 euro per l'assunzione di personale a tempo indeterminato, ai sensi del comma 53, art. 3 L. 350/2003 (finanziaria 2004)<sup>11</sup>. Nello stesso esercizio, all'Istituto è stato assegnato anche un contributo straordinario, pari a 6.473.164,71 (4.590.041 euro per il funzionamento e 1.883.122 euro per l'attività tecnico - scientifica) per la realizzazione di specifici progetti.<sup>12</sup>

Nel 2008, il contributo ordinario di 994.372 euro ha compreso anche 114.372 euro erogati per l'assunzione di ricercatori, mentre quello straordinario, finalizzato alla

---

<sup>10</sup> Vedasi anche L. 30 novembre 1970 n. 952

<sup>11</sup> Si riporta uno stralcio del comma 53: "Per le amministrazioni dello Stato anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, gli enti pubblici non economici, le università e gli enti di ricerca sono fatte salve le assunzioni autorizzate con decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 2003, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 198 del 27 agosto 2003, e non ancora effettuate alla data di entrata in vigore della presente legge."

<sup>12</sup> I Seminari formativi per la redazione dei Piani Forestali di Indirizzo Territoriali, per la responsabilità sociale del settore agroalimentare, per il Rapporto sullo stato dell'Agricoltura, per il progetto STANDBEEF, progetto AGRIM, per la banca dati regionale del prelievo pubblico in agricoltura, progetto QCS, Leader Plus, progetto PON ATAS, per il programma interregionale Sviluppo rurale, per l'imprenditoria giovanile, per la Fondazione sulla cultura contadina, per le forme innovative per la permanenza dei giovani in agricoltura, per l'Osservatorio su "Irrigazione e ambiente", per il monitoraggio dei sistemi irrigui.

realizzazione di progetti intrapresi negli anni precedenti<sup>13</sup>, è stato di 14.656.112 euro (4.405.434 euro al centro di responsabilità amministrativo *funzionamento* e 10.250.677 euro per quello *attività tecnico-scientifica*)

Nel 2009 il contributo ordinario è stato di 2.308.718,70 comprensivo di 1.299.075,02 per assunzioni in deroga per il triennio 2007-2009<sup>14</sup> e quello straordinario di 16.310.889 euro.

I contributi erogati a carattere ordinario sono stati, nel triennio in esame, interamente riscossi, mentre quelli straordinari, che hanno assunto un carattere continuativo e quantitativamente stabile nel tempo, sono stati accertati ma non interamente riscossi, andando ad alimentare i residui attivi<sup>15</sup>.

---

<sup>13</sup> Si tratta degli stessi progetti già elencati per l'anno 2007 a cui si deve aggiungere il progetto per la stesura del volume "Storia dell'INEA"

<sup>14</sup> Commi 513, 519, 520, art. 1 L. 296/2009 (finanziaria 2007).

<sup>15</sup> Nella successiva tabella 11 si evidenziano le forti disuguaglianze tra i residui attivi delle entrate correnti dell'anno 2007 (6.633.123 euro) e quelli dei due anni successivi (nel 2008 pari a 10.260.602 euro, nel 2009 pari a euro 11.551.591).

La tabella di seguito riportata indica i trasferimenti dallo Stato e da altri enti pubblici, nazionali e non, ricevuti dall'Ente.

**Tabella 9 – Trasferimenti dallo Stato per centro di responsabilità nel triennio 2007-09**

	ANNO 2007		ANNO 2008		ANNO 2009	
	Centro di responsabilità amm.va funzionamento	Centro di responsabilità amm.va tecnico/scientifica	Centro di responsabilità amm.va funzionamento	Centro di responsabilità amm.va tecnico/scientifica	Centro di responsabilità amm.va funzionamento	Centro di responsabilità amm.va tecnico/scientifica
<b>Trasferimenti da parte dello Stato</b>						
Contributi ordinari a carico dello Stato L. 952/70 - L. 177/73 - D.P.R. 411/76 - D.P.R. 171/91	1.054.783		994.372		2.308.719	
Contributi straordinari a carico dello Stato	4.590.041	1.883.123	4.405.434	10.250.677	4.327.990	11.982.899
<b>Totale</b>	<b>5.644.825</b>	<b>1.883.123</b>	<b>5.399.806</b>	<b>10.250.677</b>	<b>6.636.708</b>	<b>11.982.899</b>
<b>Trasferimenti da parte della Comunità Europea</b>		<b>905.434</b>		<b>3.091.961</b>		<b>3.840.182</b>
<b>Trasferimenti da parte delle Regioni</b>	<b>0</b>	<b>2.967.714</b>		<b>1.608.764</b>		<b>3.564.942</b>
<b>Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>7.500</b>	<b>0</b>	<b>72.480</b>
<b>Contributi da altri enti pubblici</b>	<b>0</b>	<b>334.012</b>		<b>690.667</b>		<b>630.000</b>
<b>Contributi di altri Enti o Associazioni</b>	<b>0</b>	<b>1.816.647</b>		<b>2.197.358</b>		<b>385.331</b>
<b>Totale per Centro di responsabilità</b>	<b>5.644.825</b>	<b>7.906.931</b>	<b>5.399.806</b>	<b>17.846.928</b>	<b>6.636.708</b>	<b>20.475.836</b>
<b>Totale trasferimenti</b>	<b>13.551.755</b>		<b>23.246.734</b>		<b>27.112.544</b>	

**Spese**

	2007	Inc. % 2007	2008	Inc. % 2008	Var % 2008/07	2009	Inc. % 2009	Var % 2009/08
<b>SPESE CORRENTI</b>								
Spese per gli organi dell'Ente	252.002	0,90	304.127	0,90	20,68	278.880	0,79	-8,30
Oneri per il personale in attività di servizio	7.856.536	28,10	10.869.464	32,03	38,35	13.242.234	37,46	21,83
Spese per acquisto di beni di consumo e prestazione di servizi	2.561.788	9,16	2.600.421	7,66	1,51	3.025.045	8,56	16,33
Spese per prestazioni istituzionali	10.247.103	36,65	9.912.611	29,21	-3,26	9.926.048	28,08	0,14
Trasferimenti passivi	2.000	0,01	2.000	0,01	0,00	2.000	0,01	0,00
Oneri finanziari	58.000	0,21	73.696	0,22	27,06	61.740	0,17	-16,22
Oneri tributari	875.331	3,13	968.905	2,85	10,69	1.160.526	3,28	19,78
Accantonamento al trattamento di fine rapporto	200.000	0,72	40.111	0,12	-79,94	0		-100,00
Poste correttive, compensative di entrate correnti	784	0,00	100.000	0,29	12655,10	12.777	0,04	-87,22
Spese non classificabili in altre voci	9.674	0,03	61.954	0,18	540,42	28.898	0,08	-53,36
<b>Totale Spese correnti</b>	<b>22.063.218</b>	<b>78,92</b>	<b>24.933.291</b>	<b>73,47</b>	<b>13,01</b>	<b>27.738.148</b>	<b>78,47</b>	<b>11,25</b>
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>								
Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	27.603	0,10	27.767	0,08	0,60	100.000	0,28	260,13
Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	412.884	1,48	342.760	1,01	-16,98	297.476	0,84	-13,21
Concessioni di credito di anticipazioni	13.500	0,05	13.665	0,04	1,22	0		-100,00
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	705.509	2,52	568.929	1,68	-19,36	157.742	0,45	-72,27
	<b>1.159.496</b>	<b>4,15</b>	<b>953.121</b>	<b>2,81</b>	<b>-17,80</b>	<b>555.218</b>	<b>1,57</b>	<b>-41,75</b>
Accantonamento per uscite future	531.991	1,90	500.000	1,47	-6,01	672.818	1,90	34,56
Rimborsi di anticipazioni passive			0			0		
<b>Totale spese in c/capitale</b>	<b>1.691.487</b>	<b>6,05</b>	<b>1.453.121</b>	<b>4,28</b>	<b>-14,09</b>	<b>1.228.037</b>	<b>3,47</b>	<b>-15,49</b>
<b>PARTITE DI GIRO</b>								
Spese aventi nature di partite di giro	4.202.345	15,03	7.551.787		79,70	6.383.210	18,06	-15,47
<b>Totale Partite di giro</b>	<b>4.202.345</b>	<b>15,03</b>	<b>7.551.787</b>	<b>22,25</b>	<b>79,70</b>	<b>6.383.210</b>	<b>18,06</b>	<b>-15,47</b>
<b>TOTALE SPESE GENERALE</b>	<b>27.957.050</b>	<b>100,00</b>	<b>33.938.199</b>	<b>100,00</b>	<b>21,39</b>	<b>35.349.395</b>	<b>100,00</b>	<b>4,16</b>
<b>Avanzo (disavanzo) finanziario</b>	<b>(9.231.233)</b>		<b>(2.548.061)</b>		<b>72,40</b>	<b>(1.672.634)</b>		<b>34,36</b>

L'esercizio 2007 chiude con un disavanzo finanziario di 9.231.233 euro che si riduce nei successivi esercizi (-2.548.061 euro nel 2008 e -1.672.634 euro nel 2009). Il saldo negativo nel 2007 è da ascriversi, in particolar modo, al saldo delle partite correnti.

Dall'analisi delle uscite emerge che le spese correnti hanno rappresentato il 78,92% delle spese generali nel 2007 (65,52% nel 2006), il 73,47% nel 2008 ed il 78,48% nel 2009.

Le spese correnti sono cresciute del 13,01% nel 2008 e dell'11,25% nel 2009.

In particolare risulta costantemente in aumento la spesa per il personale, come già segnalato in precedenza.

Il forte incremento degli *oneri finanziari* nel 2007 e nel 2008 (+27,06%), è dovuto all'apertura di credito cui l'ente è dovuto ricorrere per far fronte alla mancanza di liquidità di cassa.

Gli *oneri tributari* risultano in evidente crescita sia nel 2008 (+10,69%), sia nel 2009 (+19,78%), principalmente per i maggiori costi sostenuti per il pagamento dell'IRAP conseguenti all'incremento delle spese per il personale.

La minore *spesa per il trattamento di fine rapporto* è connessa alla circostanza che, già a partire dall'esercizio 2008, anche per il personale con contratto a tempo determinato l'accantonamento del TFR non è operato più direttamente dall'Istituto ma dall'INA (come per il personale a tempo indeterminato), mediante apposita polizza.

Le *spese in conto capitale* hanno inciso, sul totale delle spese generali, per il 6,05% nel 2007, per il 4,28% nel 2008 e per il 3,47% nel 2009, diminuendo ad un tasso medio annuo del 4,59%. Tuttavia, tra di esse sono risultate in forte crescita, per il 2008, sia le *acquisizioni di beni di uso durevole e opere immobiliari* (+68,68%), sia le *acquisizioni di immobilizzazioni tecniche* (+70,8%), necessarie per l'attuazione dei progetti.

Nel processo di riorganizzazione dell'Istituto, sono stati creati due centri di responsabilità: il Centro di responsabilità amministrativa "Funzionamento" (UPB1) e quello della "Attività tecnico-scientifica" (UPB2), le cui spese vengono riassunte nel prospetto seguente.

**Tabella 10** - Spese correnti e in c/capitale nel triennio 2007-09

(importi in euro)

	2007			2008			2009		
	UPB1	UPB2	Totale	UPB1	UPB2	Totale	UPB1	UPB2	Totale
<b>Spese correnti</b>	12.033.507	10.029.711	22.063.218	15.670.014	9.263.277	24.933.291	18.194.191	9.543.958	27.738.148
<b>Spese in c/capitale</b>	1.355.605	335.882	1.691.487	1.160.282	292.840	1.453.121	967.776	260.261	1.228.037
<b>Totale</b>	13.389.112	10.365.593	23.754.705	16.830.295	9.556.117	26.386.412	19.161.967	9.804.218	28.966.185

### I residui

Si espone di seguito la situazione dei residui attivi e passivi,

**Tabella 11** - Residui attivi

	2007	Inc. % 2007	2008	Inc. % 2008	Var% 2008/07	2009	Inc. % 2009	Var% 2009/08
<b>Residui al 1° gennaio</b>	19.377.458,46	73,33	20.635.101,28	66,76	6,49	22.629.801,29	65,86	9,67
<b>Residui su entrate correnti</b>	7.048.112,68	26,67	10.271.186,25	33,23	45,73	11.569.152,69	33,67	12,64
<b>Residui in c/capitale</b>	0	-	3.356,96	0,01	100,00	159.079,49	0,46	4.638,80
<b>Totale</b>	<b>26.425.571,14</b>	<b>100,00</b>	<b>30.909.644,49</b>	<b>100,00</b>	<b>16,97</b>	<b>34.358.033,47</b>	<b>100,00</b>	<b>11,16</b>

L'incidenza dei residui attivi di competenza sulle entrate correnti ha registrato un progressivo aumento nel corso del triennio considerato (dal 27% circa del 2007 al 34% circa del 2009), mentre quelli sulle entrate in conto capitale hanno un'influenza trascurabile.

La parte preponderante (in media il 69% circa) dei residui attivi riguarda quelli relativi agli esercizi precedenti. Nel 2008, l'Istituto ha riscosso, a titolo di saldo contabilità 2005, 715.680 euro, a titolo di anticipo contabilità 2007, 1.258.000 euro ed a titolo anticipo contabilità 2008, 882.293 euro. Nel 2009, relativamente alla medesima voce, gli importi riscossi sono stati, rispettivamente, di 966.271 euro e 905.665 euro, a titolo di saldo contabilità 2007 e di anticipo contabilità 2009.

Nei residui del triennio sono compresi: gli affidamenti per la rilevazione delle aziende agricole regionali relativi all'esercizio 2006, le cui riscossioni, sono subordinate

alla conclusione delle attività complessive; i contributi regionali riconosciuti e accertati nel 2007 per lo svolgimento di attività diverse dalla RICA. Infine, di particolare rilievo sono, rispettivamente per i tre anni considerati, il contributo concesso dal MiPAAF (1.600.000 euro) per le attività di assistenza tecnica e supporto agli enti concessionari nel settore dell'uso delle risorse idriche, il contributo per lo studio *Osservatorio per le Politiche Strutturali* (973.744 euro) e il contributo per il progetto Rete Rurale Nazionale (2.689.517 euro).

**Tabella 12** - Residui passivi

	2007	Inc. % 2007	2008	Inc. % 2008	Var% 2008/07	2009	Inc. % 2009	Var% 2009/08
<b>Residui al 1° gennaio</b>	11.423.013,78	56,49	12.562.649,41	49,01	9,98	17.996.842,92	59,95	43,26
<b>Residui su entrate correnti</b>	8.464.647,62	41,86	12.603.785,38	49,17	48,90	11.309.255,52	37,67	-10,27
<b>Residui in c/capitale</b>	334.656	1,65	468.134,85	1,83	39,89	713.514,64	2,38	52,42
<b>Totale</b>	<b>20.222.317,84</b>	<b>100,00</b>	<b>25.634.569,64</b>	<b>100,00</b>	<b>26,76</b>	<b>30.019.613,08</b>	<b>100,00</b>	<b>17,11</b>

I residui passivi relativi agli esercizi precedenti costituiscono, eccezione fatta per il 2008 nel quale rappresentano il 49% circa del totale, la maggior parte dei residui complessivi di ogni esercizio. Anche in questo caso, come accade per i residui attivi, quelli in conto capitale, seppur in andamento crescente, rappresentano una parte trascurabile del totale annuale degli stessi.

Si osserva che i residui di parte corrente sono da riferirsi alle spese per prestazioni istituzionali ed, in particolare, alle spese per le rilevazioni RICA<sup>16</sup>.

Riguardo ai residui, sia attivi che passivi, si registrano tassi di crescita che, seppur in diminuzione nel corso del triennio, riflettono la necessità di elaborare previsioni di spesa e di entrata più coerenti con le esigenze dell'ente.

<sup>16</sup> I residui di spesa per le rilevazioni RICA, nel 2007, ammontavano a 7.680.300; nel 2008 a 9.912.649; nel 2009 a 11.001.428 euro.

## 5.2 La situazione amministrativa

Nel prospetto che segue è riportata la situazione amministrativa del triennio in esame.

**Tabella 13 – La situazione amministrativa nel triennio 2007- 2009**

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA	2007	2008	Var % 2008/07	2009	Var % 2009/08
<b>Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio</b>	<b>2.973.577</b>	<b>1.257.969</b>	<b>-57,70</b>	<b>-695.297</b>	<b>-155,27</b>
<u>Riscossioni</u>					
in c/c competenza	11.677.705	21.115.595	80,82	21.951.886	3,96
in c/c residui	13.991.223	4.633.708	-66,88	8.156.006	76,01
<b>Totale</b>	<b>25.668.928</b>	<b>25.749.302</b>	<b>0,31</b>	<b>30.107.892</b>	<b>16,93</b>
<b>Pagamenti</b>					
in c/c competenza	19.233.065	21.039.314	9,39	23.594.844	12,15
in c/c residui	8.151.471	6.663.253	-18,26	6.412.575	-3,76
<b>Totale</b>	<b>27.384.536</b>	<b>27.702.567</b>	<b>1,16</b>	<b>30.007.419</b>	<b>8,32</b>
<b>Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio</b>	<b>1.257.969</b>	<b>-695.297</b>	<b>-155,27</b>	<b>-594.824</b>	<b>14,45</b>
<u>Residui attivi</u>					
degli esercizi precedenti	19.377.458	20.635.101	6,49	22.633.158	9,68
dell'esercizio	7.048.113	10.274.543	45,78	11.724.875	14,12
<b>Totale</b>	<b>26.425.571</b>	<b>30.909.644</b>	<b>16,97</b>	<b>34.358.033</b>	<b>11,16</b>
<u>Residui passivi</u>					
degli esercizi precedenti	11.498.333	12.735.685	10,76	18.265.062	43,42
dell'esercizio	8.723.985	12.898.884	47,86	11.754.551	-8,87
<b>Totale</b>	<b>20.222.318</b>	<b>25.634.570</b>	<b>26,76</b>	<b>30.019.613</b>	<b>17,11</b>
<b>Avanzo/Disavanzo</b>	<b>7.461.222</b>	<b>4.579.778</b>	<b>-38,62</b>	<b>3.743.596</b>	<b>-18,26</b>

L'avanzo di amministrazione ha avuto un andamento decrescente nel triennio considerato, con un tasso medio di decremento annuale del 34%. Tale avanzo, per ogni anno, è stato interamente vincolato per le destinazioni riportate nel prospetto che segue.

**Tabella 14** – Voci di vincolo dell'avanzo di amministrazione negli anni 2007-2009

(importi in euro)

	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>
<b>Realizzazione di attività progettuali le cui entrate sono state accertate o riscosse nell'anno precedente</b>	6.256.222	2.829.778	3.493.596
<b>Accantonamento fondi destinate a spese relative a futuri oneri contrattuali</b>	870.000	1.650.000	250.000
<b>Accantonamenti per oneri di fine servizio per il personale a tempo determinato</b>	200.000	0	0
<b>Eventuale restituzione di quote non utilizzate di finanziamento dei progetti</b>	135.000	100.000	0
<b>TOTALE</b>	<b>7.461.222</b>	<b>4.579.778</b>	<b>3.743.596</b>

### 5.3 Il conto economico

Il prospetto che segue espone i dati del conto economico del triennio di riferimento.

	2007	2008	Var. 2008/07	2009	Var. % 2009/08
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>					
Corrispettivi per la produzione e/o servizi	13.152.090	20.719.739	57,54	20.816.115	0,47
Variazione di prodotti in corso di lavorazione					
Variazione di lavori in corso su ordinazione	5.644.825	5.399.806	-4,34	6.636.708	22,91
Altri ricavi e proventi					
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>18.796.915</b>	<b>26.119.546</b>	<b>38,96</b>	<b>27.452.823</b>	<b>5,10</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>					
Costo per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	318.085	369.880	16,28	401.638	8,59
Costi per servizi	8.625.572	11.563.307	34,06	11.613.018	0,43
Costi per godimento di beni di terzi	898.199	947.928	5,54	1.039.331	9,64
<b>TOTALE</b>	<b>9.841.856</b>	<b>12.881.115</b>	<b>30,88</b>	<b>13.053.988</b>	<b>1,34</b>
Costi per il personale					
Salari e stipendi	5.675.212	7.886.611	38,97	9.458.904	19,94
Oneri sociali	1.432.638	1.931.067	34,79	2.469.992	27,91
Trattamento di fine rapporto	531.991	495.967	-6,77	672.818	35,66
Trattamento di quiescenza e simili	200.000	40.111	-79,94		-100,00
Altri costi per il personale	748.685	1.051.787	40,48	1.093.059	3,92
<b>TOTALE</b>	<b>8.588.526</b>	<b>11.405.542</b>	<b>32,80</b>	<b>13.694.774</b>	<b>20,07</b>
Ammortamenti e svalutazioni					
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	30.572		-100,00		
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	285.715	30.487	-89,33	32.573	6,84
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.865	253.374	13485,73	242.583	-4,26
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		1.560	100,00	4.528	190,38
<b>TOTALE</b>	<b>318.152</b>	<b>285.421</b>	<b>-10,29</b>	<b>279.684</b>	<b>-2,01</b>

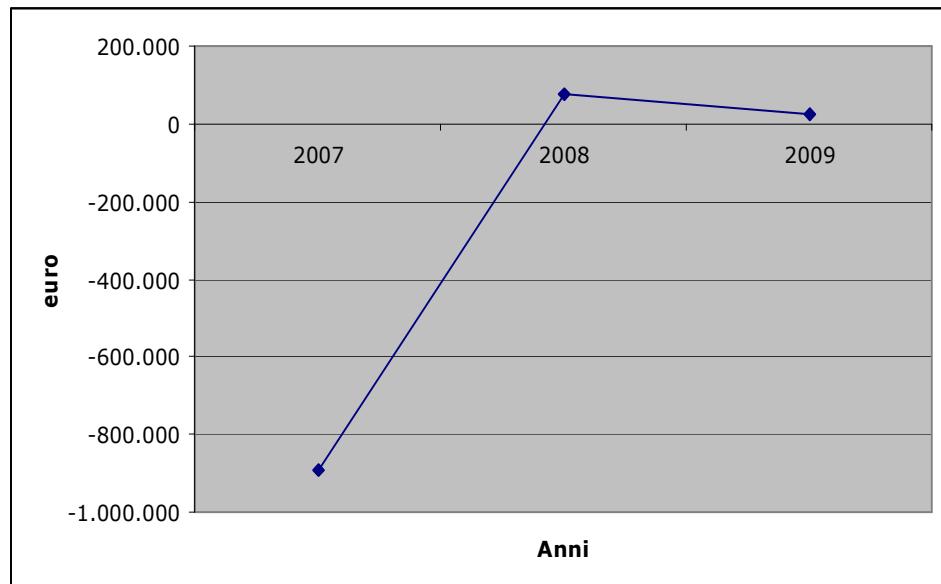
<b>Variazione delle rimanenze delle materie prime ,suss.</b>	<b>10.000</b>		<b>-100,00</b>		
<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>65.158</b>	<b>105.601</b>	<b>62,07</b>	<b>126.967</b>	<b>20,23</b>
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>18.823.692</b>	<b>24.677.678</b>	<b>31,10</b>	<b>27.155.412</b>	<b>10,04</b>
<b>DIFFERENZA TRA COSTI E VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>-26.777</b>	<b>1.441.868</b>	<b>-5484,72</b>	<b>297.411</b>	<b>-79,37</b>
<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>					
Proventi diversi dai precedenti	3.921	3.305	<b>-15,72</b>	825	-75,02
Interessi ed altri oneri finanziari	-41.329	-56.273	-36,16	-47.422	15,73
<b>TOTALE</b>	<b>-37.408</b>	<b>-52.968</b>	<b>41,60</b>	<b>-46.596</b>	<b>-12,03</b>
<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>					
Oneri straord. con separata indicaz. delle minusvalenze da alienaz. I cui effetti non sono ascrivibili agli oneri diversi di gestione	-784	-100.000	-12655,10	-12.777	87,22
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui		823.380	-100,00	956.933	16,22
Sopravvenienze attive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui		-1.156.762	-100,00	-120.480	89,58
<b>TOTALE PROVENTI ONERI STRAORDINARI</b>	<b>-784</b>	<b>-433.383</b>	<b>-55178,40</b>	<b>823.675</b>	<b>290,06</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-64.969</b>	<b>955.517</b>	<b>1570,73</b>	<b>1.074.490</b>	<b>12,45</b>
<b>Imposte sul reddito d'esercizio</b>	<b>828.173</b>	<b>880.728</b>	<b>6,35</b>	<b>1.047.877</b>	<b>18,98</b>
<b>Avanzo/disavanzo economico</b>	<b>-893.142</b>	<b>74.789</b>	<b>108,37</b>	<b>26.612</b>	<b>-64,42</b>

Il conto economico, nel 2007, presenta un disavanzo di 893.142 euro imputabile principalmente a un forte incremento del costo personale, aumento che si registra anche nel 2008 (+39%) e nel 2009 (20%).

Occorre aggiungere che nel 2007 risultano anche negativi i saldi della gestione operativa, oltre che finanziaria e straordinaria.

Nel 2008 e nel 2009, il conto economico riporta un avanzo, seppur con andamento decrescente (vedi grafico 4).

**Grafico 4 – Andamento del risultato d'esercizio negli anni 2007-2009**



#### 5.4 Stato patrimoniale

Nella tabella che segue sono esposte le risultanze della situazione patrimoniale degli esercizi 2007, 2008 e 2009.

<b>Attività</b>					
	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>Var % 2008/07</b>	<b>2009</b>	<b>Var % 2009/08</b>
<b>Crediti verso lo Stato ed altri enti pubblici per la partec. al patrimonio iniziale</b>					
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>					
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>					
<b>Immobilizzazioni materiali</b>					
a) Terreni e fabbricati	988.481	985.761	-0,28	1.053.188	6,84
b)Impianti e macchinari	687.883	745.158	8,33	700.063	-6,05
c)Immobilizzazioni in corso e acconti					
d)Altri beni libri	372.117	440.597	18,40	501.735	13,88
<b>TOTALE</b>	<b>2.048.481</b>	<b>2.171.515</b>	<b>6,01</b>	<b>2.254.986</b>	<b>3,84</b>
<b>Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione per ciascuna voce dei crediti, degli impegni esigibili entro l'esercizio successivo</b>					
Crediti vs. altri	2.896.489	2.994.328	3,38	3.667.147	22,47
Crediti finanziari diversi	85.972	95.450	11,02	89.989	-5,72
<b>TOTALE</b>	<b>2.982.461</b>	<b>3.089.778</b>	<b>3,60</b>	<b>3.757.136</b>	<b>21,60</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>5.030.941</b>	<b>5.261.293</b>	<b>4,58</b>	<b>6.012.122</b>	<b>14,27</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>					
<b>Rimanenze (materie prime, suss. e di consumo)</b>	60.000	60.000	0,00	60.000	0,00
<b>Residui attivi</b>	26.425.571	30.909.644	16,97	34.358.033	11,16
<b>Disponibilità liquide</b>	1.257.969		-100,00		
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>27.743.540</b>	<b>30.969.644</b>	<b>11,63</b>	<b>34.418.033</b>	<b>11,13</b>
<b>RATEI E RISCONTI</b>	<b>6.900.423</b>	<b>5.520.748</b>	<b>-19,99</b>	<b>6.267.605</b>	<b>13,53</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>39.674.904</b>	<b>41.751.686</b>	<b>5,23</b>	<b>46.697.760</b>	<b>11,85</b>
<b>Conti d'ordine</b>	-	291.594	100,00	525.604	80,25

**Passività**

	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>Var % 2008/07</b>	<b>2009</b>	<b>Var % 2009/08</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>					
Avanzi/Disavanzi economici portati a nuovo	13.207.916	12.314.774	100,00	12.389.563	0,61
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	-893.142,00	74.789	108,37	26.612	-64,42
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>12.314.774</b>	<b>12.389.563</b>	<b>0,61</b>	<b>12.416.176</b>	<b>0,21</b>
<b>T.F.R. DEL LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>2.896.489</b>	<b>2.994.328</b>	<b>3,38</b>	<b>3.667.147</b>	<b>22,47</b>
<b>RESIDUI PASSIVI</b>					
verso banche		695.297	100,00	594.824	-14,45
debiti vs. fornitori	1.901.155	1.908.348	0,38	2.418.120	26,71
debiti vs. iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	12.012.215	14.110.376	17,47	16.294.178	15,48
debiti diversi	6.308.948	9.615.846	52,42	11.307.315	17,59
<b>TOTALE</b>	<b>20.222.318</b>	<b>26.329.866</b>	<b>30,20</b>	<b>30.614.437</b>	<b>16,27</b>
<b>RATEI E RISCONTI</b>					
Ratei passivi	1.329	37.928	2754,01		-100,00
Risconti passivi	4.239.994		-100,00		
<b>TOTALE</b>	<b>4.241.323</b>	<b>37.928</b>	<b>-99,11</b>		<b>-100,00</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>27.360.130</b>	29.362.122	7,32	34.281.584	16,75
<b>TOTALE PASSIVITA' + PATRIMONIO NETTO</b>	<b>39.674.904</b>	<b>41.751.686</b>	<b>5,23</b>	<b>46.697.760</b>	<b>11,85</b>

Come disposto dall'art.42 comma 5 del DPR n. 97/2003, gli elementi patrimoniali presenti nelle immobilizzazioni sono stati iscritti al netto del fondo di ammortamento. Le quote ad esso afferenti sono state calcolate sulla base di aliquote desunte dalle determinazioni del Direttore Generale emanate il 31 dicembre di ogni anno<sup>17</sup>.

Nel 2008, l'aumento del patrimonio netto dell'Ente (+0,61%) è stato determinato da un incremento delle immobilizzazioni (+6,01%) e dei residui attivi (16,27%) e da una diminuzione delle disponibilità liquide (-100%), dei ratei e dei risconti attivi (-20%), mentre, nel passivo, sono aumentati i residui passivi (+30,20%) e diminuiti i risconti passivi (-100%).

Seppur lievemente, è proseguita anche nel 2009 la tendenza alla crescita del patrimonio netto (+0,21%), determinato da un aumento delle immobilizzazioni

<sup>17</sup> Le determinazioni del Direttore Generale sono nate a seguito di una richiesta periziale all'U.T.E. (Ufficio Tecnico Erariale) sugli immobili di proprietà dell'Ente, che non è stata ancora effettuata. Vedasi anche Leg. XV, Doc. XV, n. 144 - Determ. 64/2007). Tali determinazioni sono la n. 1409 del 31 dicembre 2007, n. 632 del 31 dicembre 2008 e n. 657 del 31 dicembre 2009.

(+13,88%), dei residui attivi (+11,16%) e dei ratei e dei risconti attivi (3,84%), mentre nel passivo da una diminuzione dei ratei passivi (-100%).

Secondo quanto indicato dal Collegio dei revisori, l'ente nel 2007 ha rispettato le disposizioni di contenimento della spesa, recate nell'art. 1 commi 10 (come modificato dall'art. 27 del D.L. 4 luglio 2006 n.233 convertito dalla legge 4 agosto 2006 n. 248), 11, 56 e 59 della legge 266/2005 (finanziaria 2006) ed osservato il limite del 2% all'incremento delle spese fissato dall'art.1 commi 57 e 122 della legge n. 311/2004 (finanziaria 2005) e dall'art. 1 commi 187,188 e 552 della legge 266/2005.

Anche nel 2008 risultano rispettati i limiti posti dall'art.1 commi 10 e seguenti delle già citate leggi n. 248/2006 e 266/2005 e, nel 2009, dal comma 5 art. 61 del D.L. 112/2008 convertito in legge 133/2008. Da rilevare che, nell'esercizio 2009, per quanto concerne la spesa per gli organi dell'Ente, la previsione dei relativi capitoli, inizialmente operata ai sensi del comma 1 dell'art. 61 del citato D.L. 112/2008 (limite del 30% della spesa 2007), è stata successivamente modificata in adesione alle indicazioni contenute nella circolare RGS n. 36 del 23/12/2008 che ha escluso dal campo di applicazione del D.L. 112/2008 la spesa complessiva per gli organi di direzione, amministrazione e controllo.

## 6. Conclusioni

Il 2007, è stato l'anno in cui ha trovato piena affermazione la riforma dell'Ente, iniziata nel 2005 con la costituzione del Consiglio Scientifico e la pubblicazione, nella Gazzetta Ufficiale, del nuovo Statuto, dei nuovi Regolamenti attraverso i quali si è realizzata una più chiara e definita azione dell'Ente derivante da un più moderno e razionale assetto istituzionale.

Per quanto attiene alla gestione economico-finanziaria, si rileva che, mentre le uscite appaiono per la maggior parte ricorrenti e cadenzate, le entrate risentono, da un lato, della contrazione dei finanziamenti, a causa dei vincoli esistenti sulle amministrazioni erogatrici, e dall'altro sono influenzate dal generalizzato ritardo con il quale gli stessi finanziamenti vengono erogati.

Si riportano comunque sinteticamente di seguito le principali risultanze della gestione attuata dall'Ente nel triennio 2007 -2009.

Il 2007 si è chiuso con un disavanzo finanziario di 9.231.233 euro, che si riduce nei successivi esercizi (-2.548.061 euro nel 2008 e -1.672.634 euro nel 2009). Il risultato negativo nel 2007 è da imputarsi, prevalentemente, al saldo negativo della gestione di parte corrente.

Il risultato economico nel 2007 ha registrato un disavanzo di 893.142 euro a cui è seguito, nel 2008, un avanzo di 74.789 (+108,37%) e di 26.612 nel 2009 (-64,42%).

Riguardo ai residui, sia attivi che passivi, si registrano tassi di crescita che, seppur in diminuzione nel corso del triennio, riflettono la necessità di elaborare previsioni di spesa e di entrata più coerenti con le esigenze dell'ente.

Il patrimonio netto, invece, registra un andamento che, seppur lievemente, è stato costantemente crescente: infatti, nel 2007, esso ammontava a 12.314.774 euro, nel 2008 è aumentato fino a raggiungere 12.389.563 euro (+0,61%) e, nel 2009, ha raggiunto 12.416.176 euro (+0,21%), con un tasso annuo medio di incremento di 0,36 punti percentuali.

L'avanzo di amministrazione è risultato, invece, in costante diminuzione dal 2007: in tale anno, infatti, ha registrato un valore di 7.461.222 euro, l'anno successivo di 4.579.778 euro (-55,3%) e nel 2009 di 3.743.596 euro (-18,26%).